



Rete di dati sicura plus (RDS+)

La Rete di dati sicura plus (RDS+) è parte del Sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro (SSDS) ed è il pilastro portante di questo progetto. Il SSDS comprende anche un Sistema di accesso ai dati (SAD) e un Sistema di analisi integrata della situazione (SAIS). Dopo un'analisi della situazione, si è deciso per un'attuazione scaglionata di questi sistemi.

La RDS+ sarà realizzata come rete di trasporto a banda larga (layer 2) per grandi quantità di dati e fungerà da base per tutti i sistemi telematici della protezione della popolazione rilevanti nel campo della politica di sicurezza. Ciò significa che sarà la rete di trasporto dedicata per la protezione della popolazione e la gestione nazionale delle crisi. La RDS+ si basa sulla Rete di condotta Svizzera.

Il progetto RDS+ comprende anche il «layer 3», ossia il protocollo Internet (IP) del progetto Sistema di accesso ai dati (SAD). Il layer 3 deve garantire una connessione IP sicura per i sistemi di comunicazione degli stati maggiori di condotta della Confederazione, dei Cantoni e dei principali gestori di infrastrutture critiche. I layer 2 e 3 devono continuare a funzionare per almeno due settimane anche in caso di interruzione di corrente.

Stato e prospettive del progetto (al 30.06.2025)

Retrospectiva

Ubicazioni cantonali – tranche 1

Fino a metà giugno 2025 sono state allacciate 13 ubicazioni cantonali con almeno una linea in fibra ottica (senza ridondanza). Entro la fine di agosto verranno allacciate altre quattro ubicazioni e altre sette entro la fine del 2025. Per quanto riguarda le restanti quattro ubicazioni cantonali, tre sono in ritardo poiché devono essere costruiti nuovi edifici e una poiché deve essere ancora chiarito il finanziamento.

Ubicazioni federali – tranche 2

Durante la riunione di management del 28 aprile 2025, l'UFPP, l'UFIT, il comando Cyber e la CaF (TDT) hanno preso una decisione di principio riguardo all'architettura per l'allacciamento delle ubicazioni federali. I due centri di calcolo federali vengono allacciati prioritariamente con PRIMUS e CAMPUS. Ciò permette di allacciare le ubicazioni federali previste tramite l'infrastruttura UFIT già esistente. L'UFIT è stato incaricato di definire l'architettura per l'allacciamento delle ubicazioni federali. Il concetto prevede una nuova architettura per collegare le ubicazioni federali ai due centri di calcolo federali PRIMUS e CAMPUS. È inoltre prevista la sostituzione dei collegamenti già esistenti dei provider pubblici con collegamenti propri irrobustiti. I lavori necessari sono già iniziati.

Ubicazioni di gestori di infrastrutture critiche - tranche 3:

Si sono tenuti dei workshop con i seguenti gestori di infrastrutture critiche: Migros, Banca nazionale svizzera, Axpo e Swissgrid.

Prospettive

Sulla base della decisione relativa all'architettura per l'allacciamento delle ubicazioni federali, l'UFPP, l'UFIT, il comando Cyber e la CaF (TDT) elaborano un piano sotto la direzione dell'UFIT. La finalizzazione del piano è prevista per la fine del 2025.

Un accordo di prestazione tra l'UFPP e il comando Cyber per l'allacciamento dei centri di calcolo, che fungerà da base per l'ulteriore allacciamento di tutte le ubicazioni federali (tranche 2), è attualmente in fase di elaborazione e verrà approvato al più presto.

La conclusione del progetto pilota LAFIS sulla RDS+ è prevista per fine settembre 2025.

Secondo la nuova pianificazione la conclusione del progetto RDS+ è prevista per la fine del 2029 (anziché fine 2027 come previsto dal messaggio).

Ubicazioni cantonali - tranche 1:

Ulteriori allacciamenti delle ubicazioni cantonali avverranno secondo il seguente piano:

- Allacciamenti entro agosto 2025: AG, AI, GL, ZG
- Allacciamenti entro la fine del 2025: AR, BE, GE, SH, SO, SZ, TG
- Allacciamenti non ancora pianificati: TI, BS, VS, seconda ubicazione BE. Motivazione: l'approvazione di finanziamento o di nuova costruzione da parte del cantone è in sospeso.

Ubicazioni federali - tranche 2:

In una prima tappa, i due centri di calcolo federali PRIMUS e CAMPUS verranno allacciati alla RDS+ entro la fine di marzo 2026. Ciò consentirà di allacciare le ubicazioni federali all'infrastruttura UFIT esistente.

Nella prossima tappa si pianifica e realizza l'irrobustimento dei tratti tra gli allacciamenti RDS+ nei centri di calcolo federali e le ubicazioni federali previste.

Gestori di infrastrutture critiche - tranche 3:

Sono richiesti e previsti altri workshop con Skyguide e Coop.

Sfide attuali (RDS+)

Le ubicazioni cantonali vengono ultimate entro la fine del 2025.

Dopo il collaudo delle prime ubicazioni cantonali (a partire dal terzo trimestre 2025), il comando Cyber deve garantire le risorse d'esercizio e il know-how per l'esercizio durante le tappe di ampliamento della RDS+.

Si tratta di mettere in atto la decisione relativa all'architettura per l'allacciamento delle ubicazioni federali. Il concetto viene elaborato in collaborazione con diversi enti federali (comando Cyber, UFIT, CaF (TDT), SG del DDPS, UFPP).

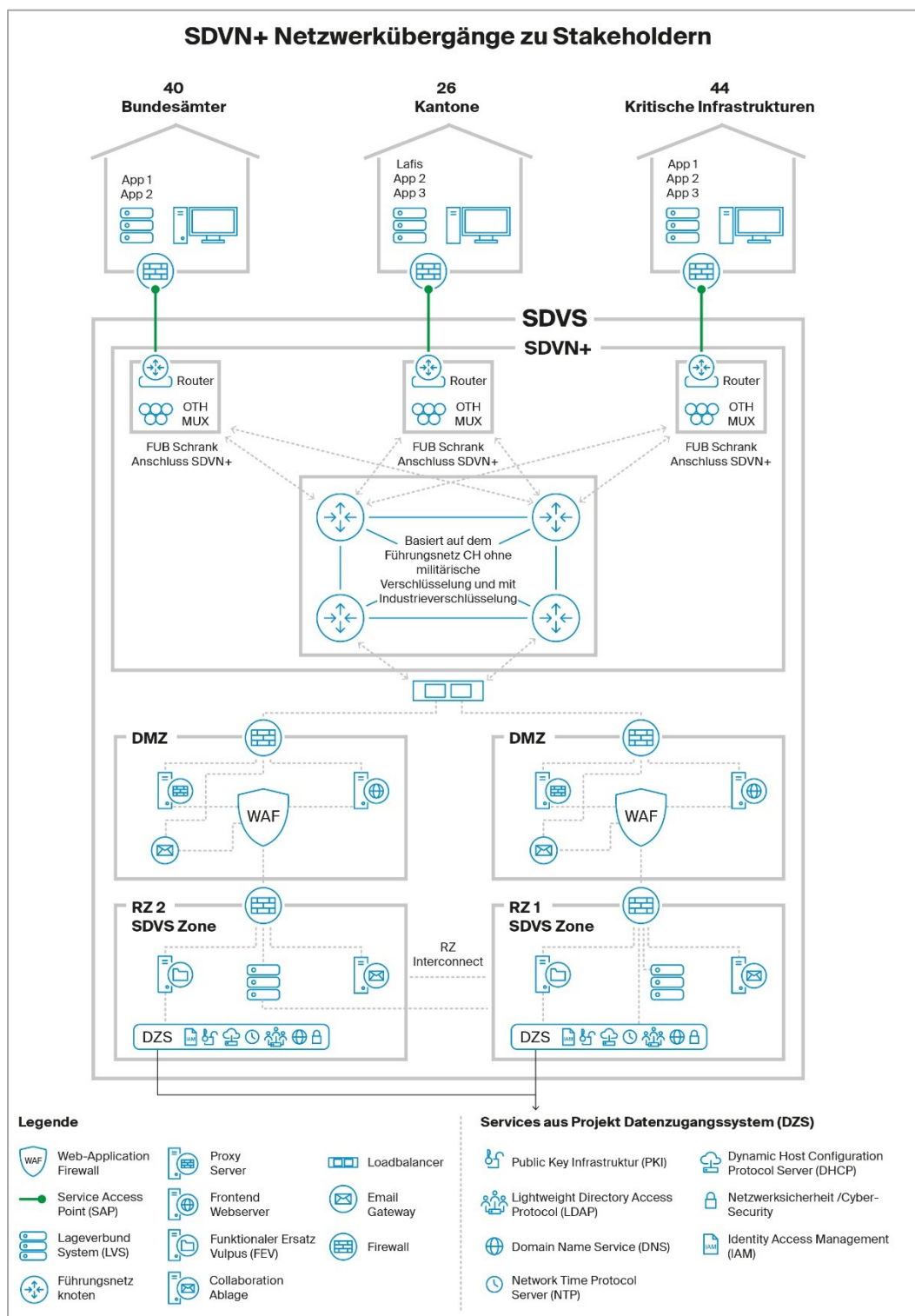


Figura: Architettura SSDS

Ruolo della Confederazione

La Confederazione è responsabile dei componenti centrali della RDS+ fino al punto di trasferimento nell'ubicazione federale, cantonale o dei gestori di infrastrutture critiche. I termini e le condizioni per l'uso, l'esercizio e gli adeguamenti tecnici vengono concordati ed elaborati con la Confederazione, i Cantoni e i gestori delle infrastrutture critiche.

Ruolo dei Cantoni / Gestori di infrastrutture critiche

I Cantoni e i gestori di infrastrutture critiche sono responsabili dell'irrobustimento dell'infrastruttura della sede cantonale in cui si trova l'interfaccia Confederazione-Cantone e assicurano, tramite i loro componenti decentralizzati, il trasporto dei dati dall'interfaccia all'utente con la stessa disponibilità e sicurezza.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità del progetto	UFPP, divisione Program management Il comando Cyber dell'esercito è responsabile dello sviluppo, dell'esercizio e dell'assistenza della Rete di dati sicura plus da L1 a L3 nel ruolo di impresa generale.
Durata del progetto	Avvio del progetto: 2021 Conclusione: 2029
Decisioni politiche	Parlamento: stanziamento del credito d'impegno (09/2019) Stanziamento parziale dei mezzi finanziari per la seconda tappa (12/2022) Stanziamento rimanente dei mezzi finanziari per la seconda tappa (06/2025)
Investimenti	Mandato di progetto attuale: 87,6 mio. CHF Pianificazione attuale: 87,6 mio. CHF Costi finora sostenuti: 20,5 mio. CHF
Risorse finanziarie della Confederazione	150 mio. CHF di investimenti secondo il messaggio SSDS (incl. sistema di analisi integrata della situazione) e sistema di accesso ai dati (SAD)
Risorse finanziarie dei Cantoni / gestori di infrastrutture critiche	Costi d'investimento per l'irrobustimento delle ubicazioni. Costi d'esercizio pari a 125'000 CHF dal 2026 al 2027 (per ogni allacciamento per Confederazione / Cantone / gestore d'infrastrutture critiche). Dal 2028 i costi d'esercizio verranno ricalcolati sulla base dei parametri modificati, come ad esempio il rincaro.